

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì ventotto del mese di settembre, alle ore 13.10 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 13.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Maselli, Palazzo, Regimenti, Righini e Rinaldi.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli e Ghera.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entrano nell'Aula il Presidente Rocca e gli Assessori Ciacciarelli e Ghera.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 553

N. 553 del 28/09/2023

Proposta n. 36774 del 25/09/2023

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000F31951	2023/27976	382.900,00	15.03 1.04.02.05.000
----	---	-------------	------------	------------	----------------------

Altri trasferimenti a famiglie

2.02.03.99

CREDITORI DIVERSI

OGGETTO: Interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale per l'annualità 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 04 febbraio 2020, n. 26 "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*" con cui è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.*";

VISTO il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6, "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*";

VISTA la nota prot. n. 583446 del 14/06/2022 concernente "*Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G11334 del 22/09/2021 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G14955 del 02/12/2021 recante "*Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro*";

VISTO l'atto di organizzazione G07939 del 17/06/2022 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G04661 del 15/04/2022 recante *"Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Ammortizzatori Sociali e Interventi a Sostegno del Reddito" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro", al dott. Francesco COSTANZO"*;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: *"Legge di stabilità regionale 2023"*;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11."*;

VISTA la nota prot. n. 866060 del 01/08/2023 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

TENUTO CONTO CHE il piano finanziario di cui all'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, allegato alle successive e consequenziali determinazioni di impegno, sarà coerente con l'accantonamento delle risorse di cui alla presente DGR;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 s.m.i., recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art 7 che disciplina la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l'art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, *“destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”*;

VISTA la legge regionale 22 luglio 2002 n. 21 *“Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro”*;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2019 n. 26 recante *“Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale”* ed in particolare l'art. 2, comma 1, lett. c);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1799 del 1° agosto 2000, con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.Lgs n. 81/2000 s.m.i.;

VISTO l'art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/10/2013 n.125, come modificato dall'art. 1, comma 426 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, a norma del quale *“al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n.56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 496 del 04/08/2016 recante *“Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione criteri e punteggi propedeutici alla formazione ed alla gestione dell'elenco regionale dei Lavoratori Socialmente utili ex art.2, comma 1, decreto legislativo 28 febbraio 2000 n. 81”*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14451 del 05/12/2016 avente ad oggetto *“Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”*, con la quale, in attuazione della DGR n. 496 del 04/08/2016, è stato approvato l'Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 13/12/2016 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili*

(LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 793 del 28/11/2017 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale”;*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 848 del 20/12/2018 avente per oggetto *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale”;*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 28/01/2020 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”;*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 174 del 01/04/2021 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”;*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 717 del 03/11/2021 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”;*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 316 del 24/05/2022 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”;*

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01370 del 06/02/2023 recante *“Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”* con cui da ultimo è stato aggiornato l'elenco regionale dei lavoratori socialmente utili;

VISTA la DGR n. 62 del 07/02/2023 *“Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili”* con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili per il biennio 2023-2024 ed è stato confermato, relativamente allo stesso biennio, l'impegno della Regione al rinnovo delle iniziative finalizzate al definitivo azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili, proseguendo e completando entro il 2024 il percorso intrapreso negli scorsi anni in tal senso;

VISTA la convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio in data 17 marzo 2023, ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed in particolare l'art. 4;

VISTO il decreto direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali n. 70 del 20 marzo 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – registrato dalla Corte dei Conti – che ha approvato la predetta convenzione;

CONSIDERATO che con la legge regionale del 30 marzo 2023, n. 2, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*" sono stati stanziati sul capitolo U0000F31951 (missione 15, programma 03, pdc 1.04.02.05) € 400.000,00 per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che, al fine di incentivare lo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili appare opportuno garantire, per l'esercizio finanziario 2023, l'erogazione di una somma *una tantum*, per un importo massimo di € 55.000,00, a favore dei lavoratori facenti parte dell'elenco approvato da ultimo con la citata determinazione dirigenziale n. G01370 del 06/02/2023, che intendano fuoriuscire dal bacino;

RITENUTO, pertanto:

- di rinnovare, per l'annualità 2023, la procedura finalizzata all'incentivazione alla fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili, mediante l'erogazione di una somma *una tantum* per un importo massimo di € 55.000,00;
- di ammettere al beneficio sopracitato i lavoratori tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante dall'Elenco Regionale LSU aggiornato con la citata determinazione dirigenziale n. G01370 del 06/02/2023, prenotando l'impegno delle relative risorse sul capitolo U0000F31951 (missione 15, programma 03, pdc 1.04.02.05) – per l'annualità 2023

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- di proseguire, nell'esercizio finanziario 2023, il processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, garantendo l'erogazione di una somma *una tantum* a favore dei lavoratori, attualmente in attività presso gli Enti pubblici utilizzatori, facenti parte dell'Elenco Regionale LSU, approvato da ultimo con determinazione dirigenziale n. G01370 del 06/02/2023, che decidano di fuoriuscire dal bacino;
- di stabilire che il contributo *una tantum*, per un importo massimo di € 55.000,00, sarà erogato ai LSU, attualmente in attività presso gli Enti pubblici utilizzatori, che ne avranno fatto richiesta, tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante dall'Elenco Regionale LSU nella versione aggiornata con determinazione dirigenziale n. G01370 del 06/02/2023;
- di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura sul capitolo U0000F31951 (missione 15 - programma 03 - pdc 1.04.02.05) - annualità 2023 - per l'importo massimo complessivo di € 382.900,00 così come individuato all'esito della verifica prevista dall'articolo 30, comma 2, della legge regionale n. 11/2020.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL nonché sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)